

Codice A1814B

D.D. 5 giugno 2025, n. 1140

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1029 ter - Torrente Morsone - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione del torrente Morsone mediante risagomatura dell'alveo in località "Acqua Sulfurea" in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).



ATTO DD 1140/A1814B/2025

DEL 05/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1029 ter - Torrente Morsone - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione del torrente Morsone mediante risagomatura dell'alveo in località "Acqua Sulfurea" in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).

Il Comune di Voltaggio, con sede in Piazza G. Garibaldi n. 2 – 15060 Voltaggio (AL), con nota prot. n. 1708 del 30/05/2025, acquisita agli atti di questo Settore in data 30/05/2025 con prot. n. 24950, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione del torrente Morsone mediante la risagomatura dell'alveo in località "Acqua Sulfurea" nel tratto compreso tra la briglia trasversale e l'attraversamento della S.P. 166.

Questo Settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione tecnica allegata, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e con nota prot. n. 25194 del 03/06/2025 ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Atteso che l'intervento in oggetto interessa il corso d'acqua pubblico denominato torrente Morsone, iscritto al n. 77 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente a mezzo p.e.c. dal Comune di Voltaggio, sono allegati i seguenti elaborati tecnici in formato digitale, sottoscritti con firma digitale dal tecnico comunale Arch. Paolo GRANARA, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi: Documentazione fotografica significativa, elaborato grafico contenente corografia generale in scala 1:10.000 di inquadramento dell'intervento, estratto di mappa catastale in scala 1:1.000.

L'intervento si configura come una manutenzione periodica del corso d'acqua finalizzata a garantire il regolare deflusso delle acque in caso di piene e prevede la risagomatura dell'alveo, nel tratto compreso tra la briglia trasversale e l'attraversamento della S.P. 166, mediante una movimentazione

del materiale litoide. Il materiale verrà semplicemente livellato all'interno dell'alveo per favorire il deflusso delle acque.

Per la realizzazione dell'intervento è previsto l'accesso in alveo di un escavatore cingolato e il tempo di esecuzione è stimato in 5 giorni.

Non è prevista l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Morsone.

In data 04/06/2025 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli elaborati allegati all'istanza, valutato che l'intervento in argomento è nel complesso di manutenzione idraulica del torrente Morsone lo si ritiene ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e delle modalità d'intervento di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Voltaggio (AL), ad eseguire l'intervento di manutenzione del torrente Morsone mediante la risagomatura dell'alveo in

località “Acqua Sulfurea” nel tratto compreso tra la briglia trasversale e l’attraversamento della S.P. 166, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. l’intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è vietata l’asportazione del materiale litoide dall’alveo del torrente Morzone; il materiale litoide sciolto proveniente dalla risagomatura dovrà essere utilizzato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o delle erosioni localizzate lungo le sponde;
3. dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell’intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti; non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo;
4. è vietato variare l’assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d’esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti del corso d’acqua interessato dai lavori;
5. le sponde e le opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante la realizzazione dell’intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d’acqua;
7. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena;
8. è vietato l’accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d’acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
9. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d’opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dell’autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 6 (sei) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d’intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l’autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

11. il Comune di Voltaggio dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo PEC all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il Comune di Voltaggio prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26, comma 2 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa